

Tre incendi in poche ore: situazione caotica al rione Marconi e ad Arghillà

Rifiuti in fiamme. Anche in pieno giorno

Il piano approvato dal Comune di pulizia va avanti ma restano tante criticità irrisolte. E si arroventa ancora la vertenza Avr: i lavoratori di nuovo sul piede di guerra

Alfonso Naso

Si respira ancora un forte odore di bruciato. Al rione Marconi e ad Arghillà la spazzatura accatastata sulle strade è stata data alle fiamme. Tre incendi in poche ore, due nella notte tra lunedì e martedì e uno ieri pomeriggio in pieno giorno ad Arghillà. Una situazione di estrema emergenza per i cittadini residenti in quei quartieri che stanno soffocando sotto cumuli di immondizia da parecchio tempo. Le fiamme in alcuni casi hanno raggiunto anche altezze preoccupanti tali da dovere fare intervenire i Vigili del Fuoco. La spazzatura non brucia solo di notte, ieri pomeriggio in un comparto di Arghillà Nord il fuoco ha interessato una zona sommersa di immondizia di ogni tipo: le fiamme hanno sprigionato la pericolosissima diossina, nociva per la salute umana.

Il piano del Comune

Ancora in questi rioni deve essere iniziata la bonifica promessa dal Comune che sta andando avanti. Ieri è toccata a via Demetrio Tripepi essere liberata dalle microdiscariche presenti. Il Comune con aggiornamenti continui fa sapere che «prosegue l'impegno verso la normalizzazione della raccolta rifiuti, con il ripristino del decoro lungo le strade cittadine» e ancora «gli uomini e le donne di Avr all'opera per restituire alla città ogni giorno strade più pulite, tanto ancora da fare ma l'impegno non manca». Le attività, dopo l'annuncio del nuovo piano straordinaria, si stanno concentrando soprattutto nelle zone dove nei pressi sono presenti le scuole ma c'è ancora tanto da fare come ha affermato il vicesindaco con delega all'ambiente, Armando Neri.

Restano le incognite sulla futura gestione del servizio e sul conferimento negli impianti



Rione Marconi Alte fiamme di notte

Vertenza Avr

Il quadro è abbastanza caotico in quanto continua la fase di incertezza sul conferimento della spazzatura e sul riordino del servizio di igiene urbana che dovrebbe passare nelle mani di Castore. E in questo contesto s'inserisce anche la vertenza dei dipendenti di Avr che sono in attesa di ricevere tre mensilità e che attendono di capire che cosa succederà dopo il 15 di gennaio.

Avr ha accettato con una lettera della Vigilia di Natale, la proroga del servizio fino a quella data ma sicuramente si procederà anche oltre in mancanza di altre ditte nell'immediato a svolgere le attività di pulizia della città che non possono essere fermate in quanto si tratta di un servizio pubblico essenziale. I lavoratori sono nuovamente sul piede di guerra e il fronte dei rifiuti è rovente. In tutti i sensi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA